



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 15/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2014, n. 544

Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 16361 del 31/01/2014 - Contratto di “affitto di poltrona” e di “affitto di cabina” per le attività di acconciatore ed estetista. Indicazioni operative.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, riferisce quanto segue:

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 16361 del 31/01/2014 ha fornito chiarimenti sulla questione del contratto di “affitto di poltrona” e di “cabina” per le attività di acconciatore ed estetista, a seguito di numerosi quesiti pervenuti sulla questione, nonché per le sollecitazioni di categoria e degli stessi operatori del settore.

Con la denominazione di “affitto di poltrona” e/o di affitto di cabina si vuol fare riferimento ad uno specifico contratto in base al quale un titolare di salone di acconciatura o di centro estetico concede in gestione ad altro professionista abilitato una postazione/cabina, dietro pagamento di un determinato.

Pur in assenza di una norma che esplicitamente consenta l'esercizio di impresa in tale forma, tuttavia è possibile rinvenire i fondamenti normativi nella specifica disciplina che regola le due attività in questione e nello specifico la L. 17 agosto 2005, n.174 “Disciplina dell'attività di acconciatore” e L. 4 gennaio 1990, n. 1 (G.U. n. 4 del 5 gennaio 1990): Disciplina dell'attività di estetista e, nello specifico:

- art. 2, comma 6 della L. n. 174/2005 che dispone “per l'effettuazione dei trattamenti e dei servizi previsti, le imprese esercenti l'attività di acconciatore possono avvalersi anche di soggetti non stabilmente inseriti all'impresa, purché in possesso dell'abilitazione prevista;
- art. 9, comma 1, della legge n°1/1990 “L'attività di estetista può essere svolta anche unitamente all'attività di barbiere o di parrucchiere, in forma di imprese esercitate nella medesima sede ovvero mediante una delle forme di società previste dal secondo comma dell'articolo 3 della legge 8 agosto 1985, n.443. In tal caso i singoli soci che esercitano le distinte attività devono essere in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esercizio delle rispettive attività”.

Le suddette possibilità di affitto di poltrona e di affitto di cabina, consentite in base alla legislazione statale attualmente vigente come sopra esposto, naturalmente non devono prescindere dal rispetto dalle ulteriori disposizioni previste dalla legislazione nazionale e regionale in materia contrattuale, giuslavoristica, contabile, fiscale e igienico-sanitaria.

Le istanze finalizzate all'avvio di attività in affitto devono essere lette alla luce dei principi introdotti dalla Legge 24 marzo 2012, n° 27 e secondo “le disposizioni recanti divieti, restrizioni, oneri o condizioni all'accesso ed all'esercizio delle attività economiche sono in ogni caso interpretate ed applicatealla stregua dei principi costituzionali per i quali l'iniziativa economica è libera..... ed ammette solo i limiti, i

programmi e i controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente.....”;

La fattispecie dell'affitto da una parte consente l'ottimizzazione con conseguente riduzione dei costi fissi per i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici e, dall'altra la regolarizzazione delle prestazioni di quei soggetti che non avendo la disponibilità di gestire una regolare azienda, spesso svolgono l'attività in maniera completamente “sommersa”. Costituisce, quindi, una possibile risposta al drammatico e dilagante fenomeno dell'abusivismo nel settore, con notevoli prospettive di recupero di risorse pubbliche, nonché di ripristino delle necessarie condizioni di legalità.

Al fine di un'adeguata ed uniforme applicazione della norma, in questione, si rende indispensabile fornire utili indicazioni operative per la disciplina di dettaglio dei contratti in argomento.

In data 18 febbraio u.s. le suddette disposizioni sono state portate all'attenzione delle associazioni di categorie in materia di artigiani che hanno approvato l'impostazione generale del documento.

Si propone, pertanto di approvare le note di indicazioni operative regionali, allegate alla presente deliberazione, con riferimento alla circolare ministeriale n. 16361 del 31/01/2014 dandone diffusione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Copertura Finanziaria di cui L.R. N. 28/2001 successive modifiche integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario istruttore, del Dirigente di Ufficio e del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare le indicazioni operative regionali, allegate alla presente determinazione quale parte integrante concernente il contratto di “affitto di poltrona” e di “affitto di cabina” di cui alla circolare ministeriale n. 16361 del 31/01/2014;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori si provvederà all'approvazione di una nuova modulistica per la presentazione della Segnalazione Certificata inizio attività (SCIA) in conformità al presente provvedimento;

- di pubblicare il presente documento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per una efficace e rapida diffusione;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola